

Allegato E

C O M U N E DI MONCALIERI
SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE

BOCCIOFILA < ... >

L'anno < ... > il giorno < ... > del mese di < ... > alle ore < ... > in Moncalieri, nella Sede Comunale

TRA I SIGNORI

< ... >, nato a < ... > il < ... >, Dirigente del Settore < ... > del Comune di Moncalieri, il quale interviene al presente atto in nome e per conto del predetto Comune, avente sede legale in Moncalieri Piazza Vittorio Emanuele II, codice fiscale n. < ... >

E

< ... >, nato a < ... > il < ... >, il quale interviene al presente atto in rappresentanza di < ... >, con sede legale in <...>, via < ... >, codice fiscale n. < ... > e partita iva n.< ... >, nella sua qualità di legale rappresentante della stessa; (oppure < ... >, nato a < ... > il < ... > residente in i <...>, via < ... >, codice fiscale n. < ... >).

PREMESSO CHE

Che, con deliberazione n. 392 del 29/09/2022 la Giunta comunale ha approvato la ricognizione delle strutture denominate "Bocciofile" e dettato i relativi indirizzi delle procedure di concessione;

Che, con deliberazione n. 551 del 23/12/2022 la Giunta comunale ha approvato lo schema dell'atto di concessione e ulteriori indirizzi procedurali;

Che con D.D. n. del sono stati approvati gli atti della procedura di concessione e avviato il relativo iter selettivo pubblico;

Stabilito di dare in concessione per anni n. 6 (sei) a < ... >, l'immobile costituito da una porzione di terreno sito in Moncalieri via < ... > della superficie di mq. < ... >, distinta a catasto terreni al foglio < ... >, mappale < ... >, nonché dal fabbricato ivi insistente, della superficie di mq. < ... >, e di seguito meglio descritto.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1: Oggetto

Il Comune di Moncalieri, di seguito definito Ente concedente o Comune, dà in concessione a < ... >, di seguito definito Concessionario, che accetta (oppure in persona del suo qui costituito legale rappresentante), l'immobile appresso meglio descritto nelle condizioni di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e che il concessionario dichiara di conoscere come corrette e veritiere.

L'immobile costituito da una porzione di terreno sito in Moncalieri via < ... > della superficie di mq. < ... >, distinta a catasto terreni al foglio < ... >, mappale < ... >, nonché dal fabbricato ivi insistente, della superficie di mq. < ... >, beni individuati nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera A.

Articolo 2: Durata

La concessione ha la durata di anni 6 (sei) con decorrenza dal <.....>, dopo di che scadrà senza necessità di disdetta alcuna.

Alla scadenza della concessione, sia essa naturale o dovuta a decadenza o revoca, il Concessionario dovrà lasciare l'immobile concesso libero da persone e cose in buone condizioni manutentive.

Articolo 3: Canone

Il canone annuo di concessione è determinato in €. <...> = (<...>) da versarsi alla Tesoreria Comunale Banca <...> in Moncalieri via <...>, in *in unica rata annuale anticipata entro e non oltre il giorno 5 di gennaio....*

Il mancato pagamento anche di una sola rata, decorsi 60 giorni dalla scadenza costituisce motivo di decadenza della concessione, e dà luogo alla messa in mora del concessionario anche agli effetti del pagamento degli interessi legali, senza obbligo di diffida da parte del concedente.

Il pagamento non può essere sospeso, né ritardato, né eseguito in misura parziale in base a pretese o eccezioni di sorta.

Detto canone sarà aggiornato annualmente, a decorrere dall'inizio del secondo anno di concessione, in ragione del 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificate nell'anno precedente.

Articolo 4: Utilizzo dell'immobile.

L'immobile concesso dovrà essere utilizzato per fini sociali e/o ricreativi e/o sportivi.

Il concessionario si impegna a mettere a disposizione dei cittadini della zona i beni avuti in concessione, nei modi e nei tempi concordati con il concedente; l'accesso ai beni dovrà essere comunque garantito a tutti i cittadini di Moncalieri e gli eventuali dinieghi dovranno essere comunicati e motivati all'Amministrazione Comunale.

Il Concessionario ha l'obbligo di mettere a disposizione del Concedente l'immobile per il perseguimento delle finalità istituzionali, a semplice richiesta di quest'ultimo.

Il Concessionario si impegna a concertare con il Concedente l'uso di almeno una stanza del fabbricato e/o di parte dell'area data in concessione, per un minimo di n. 2 due (due) ore a settimana ai comitati di borgata o altri soggetti che non abbiano scopo di lucro e che saranno individuati dal Comune.

Articolo 5: Oneri

Al Concessionario faranno capo tutti gli oneri relativi alle spese di gestione dell'immobile date in concessione, comprese quelle dovute per tasse e imposte.

Articolo 6: Manutenzione straordinaria

Il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese alla manutenzione straordinaria dell'immobile.

Articolo 7: Manutenzione ordinaria

Il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese, con la diligenza del buon padre di famiglia, alla pulizia e all'esecuzione di tutte le opere necessarie per la manutenzione ordinaria dell'immobile concesso, affinché lo stesso risulti in ogni momento in soddisfacenti condizioni di efficienza e decoro.

Articolo 8: Esecuzione di interventi funzionali al Concessionario

Il Concessionario potrà essere autorizzato dal Comune, su specifica istanza, a realizzare, a propria cura e spese, quegli interventi, sia di carattere edilizio sia di carattere tecnologico, necessari per il raggiungimento delle finalità previste nel precedente articolo 4.

Il Concessionario, prima di dar corso all'esecuzione di tali eventuali interventi, dovrà presentare progetto, a firma di tecnico abilitato, al Servizio Edilizia del Comune ai sensi della vigente normativa in materia ed ottenere, sullo stesso progetto, la preventiva approvazione del Servizio suddetto.

Allo spirare della concessione il Concessionario dovrà provvedere alla rimessa in ripristino dell'immobile dato in concessione con oneri a proprio carico, fatta salva la facoltà del Comune di lasciare immodificate, senza nulla dovere, quelle opere che, a suo insindacabile giudizio, ritenesse opportuno mantenere.

Articolo 9: Decadenza

La presente concessione si intenderà senz'altro decaduta in caso di cessione parziale o totale a terzi, da parte del Concessionario, dell'immobile in parola, a qualsiasi titolo effettuata, senza la preventiva autorizzazione del Comune.

La decadenza potrà essere pronunciata dall'Ente concedente:

- a) in caso di reiterato mancato pagamento del canone alle scadenze fissate;
- b) in caso di uso dell'immobile diverso da quello fissato dalla presente concessione;
- c) in caso di gravi infrazioni alle norme di legge e del presente atto;
- d) in caso d'incuria nella manutenzione dell'immobile oggetto della concessione;
- e) in caso di violazione degli impegni e/o obblighi di cui all'articolo 4.

Prima di pronunciare la decadenza l'Ente Concedente notificherà al Concessionario una diffida con la quale assegnerà un termine per rimuovere le inadempienze, dopo di che, ove il Concessionario non abbia ottemperato, emetterà provvedimento di decadenza, salvi i diritti ad esso competenti, compresi i danni diretti e indiretti.

Articolo 10: Revoca

La presente concessione potrà essere revocata in qualsiasi tempo, ove ragioni di pubblico interesse dovessero richiedere l'adozione di tale provvedimento, con preavviso di mesi 3 (tre).

Articolo 11: Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi assunti il Concessionario ha versato un deposito cauzionale pari a € <...> = euro (<...>) corrispondente ad una annualità del canone, che è stato versato alla tesoreria Comunale, come risulta da quietanza n. >> del <>

In caso di inadempienze da parte della Concessionario, il Comune potrà rivalersi sulla cauzione, salva e impregiudicata ogni altra azione volta al recupero di quanto spettante.

Articolo 12: Responsabilità del Concessionario.

Al Concessionario faranno capo gli oneri connessi agli eventuali interventi necessari per rendere l'immobile idoneo agli usi specifici attinenti all'attività svolta dal medesimo.

Il Concessionario è responsabile per i danni, a persone o a cose, eventualmente arrecati, nell'esercizio della propria attività, per fatto proprio o dei suoi dipendenti o collaboratori e, a tale riguardo, si impegna a tenere indenne il Concedente da ogni pretesa avanzata da terzi in merito.

All'uopo il Concessionario dovrà adeguatamente assicurarsi sia contro i rischi derivanti dall'attività svolta nell'immobile in parola sia per i danni a persone e cose, nonché all'immobile oggetto di concessione che, a qualunque titolo, potessero verificarsi in conseguenza dell'attività esercitata nell'immobile.

L'Ente concedente non risponde per danni in genere, diretti e indiretti, ad opera di terzi e comunque non risponde per danni provocati a mobili, merci e documenti.

Articolo 13: Rinvio

Il Concessionario si dichiara edotto del fatto che, trattandosi di immobile facente parte del patrimonio indisponibile (o demaniale) del Comune, il presente rapporto è regolato dalla disciplina pubblicistica, alla quale si fa riferimento per quanto non previsto nel presente atto.

Articolo 14: Domicilio e rappresentanza del Concessionario

Il Concessionario elegge, per ogni effetto della presente concessione, domicilio in < ... >, Via < ... >.Qualsiasi variazione del domicilio sarà opponibile al Comune soltanto per il tempo successivo alla sua comunicazione in forma scritta.

Articolo 15: Spese

Tutte le spese e diritti inerenti e conseguenti la stipula del presente atto sono a carico del Concessionario.

p. Il Comune ...

p. il Concessionario ...